

Il Salò è già super e Darfo si arrende

Nel primo tempo botta e risposta fra Quarenghi e Cavalli
Nella ripresa decide il derby la prodezza balistica di Gusmini

Darfo Boario	1
Salò	2

DARFO BOARIO: Bilucaglia 5.5, Gaurmieri 6.5, Panteghini 6 Shala 6, Ragnoli 6.5, Chianello 5.5, Taboni 6 (41'st Odelli s.v.), Prandini 5.5, Lenzi 5.5 (22' Rossi 6), Cavalli 6, Rossetti 6.5. Allenatore: Gianluca Inversini.

SALO: Frigerio 6, Picardi 6.5 (45'st Fioletti s.v.), Longhi 6.5, Sella 6, Ferretti 6, Macchia 5.5, Quarenghi 7, Guardigli 6, Rossi 6.5 (30'st Ndzengue 5), Paghera 6.5, Gusmini 7. Allenatore: Francesco Zanoncelli.

ARBITRO: Milani di Verona 6

RETI: 19pt Quarenghi, 42pt Cavalli, 28st Gusmini.

NOTE: Ammoniti Shala, Sella e Ferretti; angoli 4 a 4; recuperi 2 e 4; spettatori 300 circa.

Pietro Gorlani

Il Salò sale in valle con il vento in poppa, espugna per 2 reti a 1 il fortino camuno e torna in riva al suo lago con in mano una seria ipoteca al passaggio del 1° turno di Coppa Italia. Un derby indubbiamente emozionante quello di ieri, anche se le potenzialità delle formazioni sono leggermente ovattate dal clima estivo e dal sequel delle recenti amichevoli.

VINCERE in valle è difficilissimo, e il Salò lo sa. Per questo parte subito aggressivo, spiazzando i camuni, trovando un palo su punizione (Gusmini la 16') e passando in vantaggio al 19' con capitano Quarenghi. Il Darfo non ci sta e mette a fuoco l'obbiettivo, fino a trovare il pareggio alla fine del primo tempo. Cambia il ritmo nella ripresa. I ragazzi di Zanoncelli tolgono il piede dall'acceleratore, mentre quelli di Inversini capiscono cosa devono fare: palla lunga a scavalcare il centrocampo. E la musica cambia. Ma proprio quando i camuni stanno giocando meglio arriva il raddoppio del Salò, grazie ad una magia di Gusmini, che dal nulla si inventa una fiondata sotto gli incroci. Il Darfo non demorde, attacca, fino all'episodio da moviola del 40': punizione di Rossi, calca sotto la porta degli ospiti, Rossetti mette in porta ma l'arbitro ravvisa una carica sul portiere e annulla la rete tra le vivaci proteste dei giocatori camuni.

Il primo tempo inizia sotto la buona stella gardesana. Quarenghi si fa subito notare in zona offensiva, e capisce di poter contare su Paghera e Gusmini,

che al 16' pennella una punizione dai 27 metri sul secondo palo, centrando il legno. È il preludio al gol che arriva 3 minuti più tardi: scambio certoso tra Paghera e Quarenghi, che si accentra in area e lascia partire un rasoterra imprevedibile sul secondo palo.

TOCCATO in ciò che ha di più caro, l'onore, il Darfo difronte al suo affezionato pubblico ritrova subito l'orgoglio camuno. Taboni al 23' prova a cancellare l'onta subita poco prima ma il suo tiro è facile presa del portiere. Al 26' Lenzi (attaccante arrivato dalla Solbiatese) perde palla dopo uno scambio con Rossetti. Forse non si è ancora amalgamato con la squadra. Il Salò c'è ancora e attacca con Quarenghi e Gusmini al 33' (suo il tiro sul primo palo ribattuto dal portiere). Al 42' c'è però l'atteso pareggio dei locali: passaggio filtrante di Prandini per Cavalli, che dal vertice sinistro dell'area trova il rasoterra vincente. Il Darfo non si accontenta, e ci riprova ancora con Cavalli (46') e con Taboni, ma Frigerio difende lo specchio della porta senza difficoltà.

L'inizio ripresa è segnato da un peccato d'egoismo di capitano Quarenghi del Salò: al 9' si invola in contropiede in compagnia (sulla destra) del giovane Paghera (un '89 ex del Brescia Primavera) che si sgola chiamando palla, visto che è solo soletto, ma invano. Risponde con un errore anche il capitano del Darfo, Shala, ciccando palla sottorete.

IL SALÒ si rifà al 20' con una mezza sforbiciata di Rossi (di poco a lato) e al 28' con Gusmini che dai 25 metri fa partire il missile imprevedibile dell'1 a 2. Un minuto dopo Quarenghi potrebbe addirittura mettere il terzo sigillo sulla partita ma il portiere camuno si oppone. Così come nel primo tempo, il Darfo si scuote e cerca con tenacia il pareggio: ci prova Rossetti di testa al 36' e al 39'; poi al 40' l'episodio da moviola: punizione di Rossi, parapiglia nell'area gardesana, Rossetti insacca ma il gol è annullato per carica al portiere. Le ultime speranze svaniscono al 44' col colpo di testa di Ragnoli (su punizione di Cavalli) che finisce tra i guantoni di Frigerio. ♦



Un aspro contrasto tra Rossetti (Darfo) e Longhi (Salò)



Capitan Quarenghi ha appena siglato il gol del vantaggio e Gusmini corre ad abbracciarlo. FOTOLIVE

IL DOPOPARTITA. LO STAFF CAMUNO È CONVINTO DI POTER RIBALTARE LA SITUAZIONE NELLA GARA DI RITORNO

Zanoncelli: «Bene così» Inversini: «Ci rifaremo»

Il tecnico gardesano esulta «Già in forma campionato»
L'allenatore neroverde «Una sconfitta ingiusta»

«Va bene così. Dobbiamo ancora migliorare la conoscenza reciproca ma la squadra si è dimostrata completa in ogni reparto. L'importante adesso è lavorare sodo in vista del ritorno, perché il Darfo è una buona squadra». Concreto e senza sfronzoli il commento del nuovo tecnico del Salò, Francesco Zanoncelli.

Analizzando l'incontro l'allenatore sa di essersi trovato di fronte a «due» Salò, quello del primo tempo e quello della ripresa. O meglio, si è trovato di fronte a degli avversari che hanno modificato il loro schema tattico e si è dovuto adeguare: «Siamo partiti molto bene, con la giusta mentalità e abbiamo trovato il gol - commenta



Stretta di mano finale tra i tecnici Inversini e Zanoncelli

Zanoncelli -. Nella ripresa loro hanno cambiato schema, evitando i fraseggi a centrocampo e buttando palla avanti per cercare la testa degli attaccanti. Dal 4-3-3- iniziale sono pas-

sati ad un tradizionale 4-4-2 e di conseguenza abbiamo modificato la disposizione dei ragazzi». Ora l'imperativo categorico è «difendere il risultato» tra una settimana, nella parti-

ta di ritorno.

Legge la partita nell'identico modo anche il «rivale» Gianluca Inversini, tecnico del Darfo: «Noi gli abbiamo regalato la prima mezz'ora, non c'è dubbio - commenta Inversini - ma ci siamo rifatti nel secondo tempo quando abbiamo iniziato a giocare con la palla alta. Non ci siamo arenati, siamo riusciti a tenere il campo, magari non abbiamo sfruttato al meglio le fasce. Peccato non aver trovato la seconda rete». Inversini però è sicuro di una cosa: «il pareggio ci stava, era il risultato più giusto». Ma elegantemente non si sofferma troppo sull'episodio del 40', il gol annullato per la carica sul portiere. Anche se la società parla di un grossolano errore arbitrale, lui pensa solo al pronto riscatto da trovare nella partita di ritorno.

«Sono comunque soddisfatto del carattere di questa squadra - aggiunge il tecnico - che ha dimostrato di esserci e di poter fare bene. L'importante ora è pensare al ritorno, dobbiamo assolutamente ribaltare il risultato». Insomma, la squadra si è dimostrata «matura in tutti i suoi reparti» e pronta per affrontare una buona stagione. ♦ **P.GOR.**

Hanno detto

Darfo si dispera per il gol non dato

CRISTIAN QUARENCHI

Attaccante, Salò

«Siamo contentissimi, ci tenevamo sia per il risultato che per il morale ed aver vinto alla prima in trasferta ci dà subito una grossa carica per il futuro. Gli episodi ci hanno anche favorito ma nel complesso abbiamo meritato di vincere. Ci siamo rinforzati molto e devo dire che ho a fianco giocatori di categoria superiore.»

PABLO ROSSETTI

Attaccante, Darfo Boario

«Brucia aver perso una partita così, ma l'arbitro ha fatto del suo, non ci ha dato due rigori e mi ha annullato un gol per un mio presunto fallo sul portiere ma non ci siamo nemmeno toccati. Volevamo fare bella figura davanti al nostro pubblico, dobbiamo rimandare la vittoria ma abbiamo le qualità per qualificarci al ritorno.»